

La DOCUMENTAZIONE da presentare è: documento d'identità non scaduto e certificato d'invalidità

Ha VALENZA sugli autobus urbani e extraurbani, sui treni Regionali del Piemonte, e sulla metropolitana di Torino.

NO su Intercity

- È gratuita
- **LA TESSERA PERMETTE DI VIAGGIARE IN MODO GRATUITO SUI MEZZI SOPRA ELENCATI**
- Telefoni utili 0171-445111 uff. Trasporti della Provincia



SI RICORDA CHE OLTRE I TRENI DELLE FERROVIE DELLO STATO ESISTE "ITALO"

Italo si impegna a garantire un trasporto non discriminatorio delle persone con disabilità e con mobilità ridotta, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1371/2007. A bordo di Italo, sono previsti 2 posti per Viaggiatori con sedia a rotelle. I posti sono situati in prossimità della toilette per disabilità motorie, e vicini all'Area Snack, dove i distributori automatici sono studiati per la massima accessibilità. Tutte le toilette a bordo di Italo sono dotate di segnaletica per non vedenti: all'esterno, la pressione di un pulsante acustico indica lo stato di libero/occupato e, all'interno, le indicazioni sono anche in alfabeto Braille.

In Braille è anche la numerazione dei posti del treno, facilmente raggiungibile in quanto collocata su tutti i sedili dal lato del corridoio.

LO SAI CHE...?

Si ricorda che gli **SPORTELLI INFORMATI** sono aperti:

SAVIGLIANO

GARESIO MARTINA

- Corso Roma 113

telefono 0172/710811

e-mail martina.garesio@monviso.it

giovedì dalle 10,00 alle 12,00

FOSSANO

ROSSO SONJA

- Corso Trento 4

telefono 0172/698412

e-mail sonja.rosso@monviso.it

lunedì dalle 14,00 alle 17,00

Martedì dalle 10,00 alle 12,30

Venerdì dalle 10,00 alle 12,30

La sede di: SALUZZO

- Via Vittime di Brescia-

telefono 0175/210711

garantisce contatto telefonico con le sedi di Fossano e Savigliano, tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

All'interno

- **BONUS ELETTRICO**
- **TESSERE DI VIAGGIO**

SOLO SUL
VOCABOLARIO LA
PAROLA "SUCCESSO"
ARRIVA PRIMA DI
"SUDORE".



02/2013

LO SAI CHE...? ESISTONO I BONUS ELETTRICI PER IL DISAGIO FISICO.



Sono delle provvidenza per coloro che usano apparecchiature medico-terapeutiche alimentate ad energia elettrica necessarie per il mantenimento in vita di persone in gravi condizioni di salute.

A distanza di oltre cinque anni (tanti ne sono passati dal decreto del 2007) che le prevedeva, sono state finalmente perfezionate ed ampliate le disposizioni che consentono agevolazioni per i consumi elettrici per le persone con gravissime disabilità.

In realtà il suddetto decreto si interessava del disagio economico e del disagio fisico. Noi in queste pagine ci occuperemo solo del disagio fisico.

Il disagio fisico si riferisce a persone che "versano in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'uso di apparecchiature medico-terapeutiche necessarie per la loro esistenza in vita e alimentate ad energia elettrica."

Il Decreto ha attribuito all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas il compito di fissare le modalità per concessione di specifici "bonus" sia in presenza di comprovato disagio economico che qualora ricorra un disagio fisico.

Il Decreto del 2007 prevedeva che il Ministero della Salute indicasse quali fossero effettivamente gli apparecchi salvavita, ma mancando tale atto, l'Autorità pur di avviare l'applicazione delle agevolazioni, elencò i principali prodotti attinenti le funzioni cardiorespiratorie, renali e dell'alimentazione, attribuendo un bonus unico a prescindere dall'effettivo consumo elettrico o dalla presenza di altri ausili utili alle persone affette da una grave patologia. Le agevolazioni sono dunque entrate a regime dal gennaio 2009.



LA TESSERA PERMETTE ALLA PERSONA DISABILE E AL SUO ACCOMPAGNATORE, DI VIAGGIARE SUL TERRITORIO NAZIONALE CON UN SOLO BIGLIETTO FERROVIARIO



La RICHIESTA di tali servizi va inoltrata alle SALE BLU con almeno 3 giorni di anticipo ai numeri 892021 Ferrovie dello Stato – 011-6690447

Le Sale Blu assicurano:

- la disponibilità di informazioni e materiale informativo sui servizi o di assistenza
- la prenotazione del servizio
- l'eventuale messa a disposizione della sedia a rotelle
- la guida in stazione e l'accompagnamento al treno
- la guida fino all'uscita di stazione o ad altro treno coincidente
- la salita e la discesa con carrelli elevatori per i clienti su sedia a rotelle
- l'eventuale servizio gratuito, su richiesta, di portabagagli a mano (1 bagaglio)



CARTA GIALLA

- viene rilasciata dalla Regione
- va richiesta alla Provincia - ufficio trasporti - c.so Nizza Cuneo
- i modelli di domanda si possono scaricare dal sito della provincia

CHI HA DIRITTO: coloro che sono in possesso di **un'invalidità pari o superiore al 67%**

(segue a pag. 8)

DA QUANDO E GLI ARRETRATI

Come detto il bonus è variabile a seconda degli apparecchi usati e del tempo di impiego giornaliero. L'assegnazione ad una delle 3 fasce (sei a seconda anche della potenza prevista dal contratto) verrà calcolata dal sistema informatico che gestisce le agevolazioni.

Coloro che erano già titolari di bonus per disagio fisico prima del 2013, possono presentare una nuova richiesta dal 1 gennaio 2013 per ottenere un bonus maggiore.

Le domande presentate tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2013 danno diritto a una quota retroattiva, tenuto conto della data di certificazione dell'uso delle apparecchiature stesse.

Tale quota verrà riconosciuta dalla data di decorrenza della variazione in base al certificato ASL, che comunque non potrà essere precedente al 31 dicembre 2010.

L'importo del bonus verrà poi scalato nelle successive bollette (non in un'unica soluzione).

LO SAI CHE...?

ESISTONO DELLE TESSERE PER VIAGGIARE IN MODO GRATUITO SUI TRENI

CARTA BLU

- viene rilasciata dalle Ferrovie dello Stato
- va richiesta alle Stazioni ferroviarie maggiori
- Ne hanno DIRITTO coloro che sono in possesso del verbale d'invalidità - con riconoscimento dell'invalidità del 100% + accompagnamento
- Ha VALENZA su tutto il territorio nazionale e per la durata di 5 anni.
- Se l'utente viaggia da solo non ha diritto ad usufruire della carta (questa è legata all'accompagnatore).

A distanza di tre anni dal Decreto, il 13 gennaio 2011 il Ministero della salute ha emanato finalmente un proprio Decreto nel quale indica le "apparecchiature medico-terapeutiche alimentate ad energia elettrica necessarie per il mantenimento in vita di persone in gravi condizioni di salute."

Di fatto il Ministero non amplia di molto il novero delle apparecchiature già indicate a suo tempo dall'Autorità per l'Energia elettrica (funzione cardio-respiratoria, renale, alimentare), ma include nell'elenco anche ausili "indispensabili nella pratica terapeutica domiciliare", quali carrozzine elettriche, sollevatori e materassi antidecubito (alimentati elettricamente).

ATTENZIONE: QUESTO NON SIGNIFICA CHE CHI USA "SOLO" QUESTI ULTIMI AUSILI ABBIA DIRITTO AL BONUS: è comunque necessario che il loro impiego sia combinato con apparecchiature salvavita.

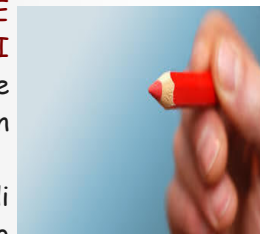
L'Autorità ha proceduto nel tentativo di comprendere al meglio il fenomeno, raccogliendo dati sull'assorbimento medio dei singoli apparecchi e comprendendo che i consumi possono essere molto variabili a seconda del numero di ore di uso degli stessi.

Questo ha permesso di arrivare a definire una tabella che fissa i consumi medi a seconda della tipologia di ausilio o prodotto utilizzato e di differenziare il bonus a seconda della potenza assorbita.

In sintesi, attualmente il bonus per il disagio fisico sarà collegato al livello dei consumi ed al numero delle apparecchiature di supporto vitale utilizzate e certificate dalla ASL.

CHI NE HA DIRITTO

Continuano ad aver diritto al bonus le "persone in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo presso il proprio domicilio di apparecchiature medico-terapeutiche necessarie per la sua esistenza in vita e alimentate ad energia elettrica."



Si tratta di una definizione piuttosto restrittiva che, come già detto, esclude del beneficio le persone che, ad esempio, usano il solo sollevatore o la carrozzina elettrica, ma che non si trovano in condizioni di salute gravi o la cui esistenza in vita dipende da quei macchinari.

Non è necessario che il contratto sia intestato alla persona in grave condizioni di salute. Il titolare può essere un familiare. Non possono essere concessi due "bonus" per la stessa persona con disabilità e, quindi per due contratti diversi.



Può essere invece raddoppiato il bonus nel caso siano presenti nel nucleo due persone nelle medesime gravi condizioni che comportino l'uso di apparecchiature salvavita.

Opportunamente la Deliberazione 350 (come in precedenza, d'altra parte) non richiede alcuna certificazione di invalidità o di handicap.

È invece determinante la certificazione medica rilasciata dalla ASL che indica ed elenca l'uso degli apparecchi salvavita e di quelli indispensabili nella pratica terapeutica domiciliare (ad esempio carrozzine elettriche, sollevatori ecc.). Senza quella certificazione, infatti, non è possibile calcolare l'ammontare del bonus.

Il bonus per disagio fisico viene concesso a prescindere dal reddito o dall'ISEE.

COME FARE

Cosa devono fare i clienti per ottenere le nuove agevolazioni? La differenza è fra i clienti che accedono per la prima volta al bonus e quelli che invece sono inclusi nel cosiddetto PESSE e che, verosimilmente, godono già del bonus dal 2010.

Il PESSE è il Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico.

È un programma cui devono adeguarsi le ditte fornitrici di energia elettrica e che consente di evitare, in alcuni casi, il black out o la sospensione della fornitura ad alcuni utenti.

Il PESSE è particolarmente importante per chi, appunto, usa apparecchi salvavita.

Il PESSE esisteva da prima che fossero previsti i bonus, ma l'avvio dei nuovi benefici ha consentito di definire meglio la platea degli utenti da tutelare prioritariamente in caso di black out o di sospensione del servizio per manutenzioni o interventi sulla rete.

Chi è iscritto al PESSE dovrebbe aver ricevuto a suo tempo la comunicazione dall'azienda fornitrice di energia elettrica.

Può comunque richiederne l'iscrizione, in qualsiasi momento, chiunque usi un apparecchio medico salvavita, senza spese e rivolgendosi direttamente al fornitore.

Per chi era già iscritto al PESSE prima del 31 dicembre 2012 è prevista una procedura semplificata per l'accesso ai nuovi bonus.

Può richiederne l'applicazione presentando la comunicazione ricevuta dal proprio fornitore che attesta l'inserimento negli elenchi PESSE.

Va allegata una autocertificazione nella quale viene specificato il tipo di apparecchiature elettromedicali e per quanto tempo al giorno vengono utilizzate, l'indirizzo presso il quale le apparecchiature sono installate, la data a partire dalla quale si utilizzano le apparecchiature elettromedicali.

L'autocertificazione va redatta usando l'apposito modulo fac-simile (Modulo C).

Per chi invece richiede per la prima volta l'applicazione del bonus il modulo da usare è diverso (Modulo D) e questo va compilato dalla propria ASL che provvederà ad attestare l'uso di apparecchiature medicali salvavita e dei dispositivi ausiliari e il tempo di uso quotidiano.

I referenti per la consegna dei moduli sono i Comuni, ma questi sono convenzionati con i CAAF per la ricezione e l'invio telematico dei moduli.

